

Comunità Pastorale Madonna del Cenacolo in Milano
Parrocchie San Martino, Santissimo Nome di Maria e Santo Spirito

CONSIGLIO PASTORALE 2024-2028
Verbale del V incontro, 17 marzo 2025

Il giorno 16 marzo 2026, alle ore 21, presso la parrocchia di Santo Nome di Maria, si è riunito il Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale Madonna del Cenacolo (CPCP) in seduta congiunta con i CAEP.

Sono presenti,

per la Diaconia, don Stefano Saggin (parroco responsabile della Comunità Pastorale, che presiede la seduta), don Emilio Gerli (vicario della Comunità Pastorale), don Massimiliano Terraneo (vicario della Comunità Pastorale), Stefania De Stefano (membro laico),

e i seguenti consiglieri:

Allocchio Silvia
Casaleggio Roberta
Iannuzzi Carmelina
Lorusso Marcello
Ruta Delizia
Santolini Carla
Sbona Stefano
Silvani Alessandra
Tarsi Maria Chiara
Zemiti Emanuela
De Stefano Stefania
Claut Laura
Tortora Gabriele
Colombo Piero
Mandelli Simone
Monti Cesare

assenti:

Brambilla Anna
Razzini Eleonora
Chiodi Giovanni
Cappelletti Gabriella

Presenti inoltre per i CAEP: Germano Cerasoli, Ivan Terkaj, Lorenzo Cotta, (SS) e Rosy Monaco (SN/SM)

Ordine del giorno:

1. Relazioni dei CAEP sulla situazione economica 2025 delle parrocchie
2. Comunicazioni varie eventuali

1. Relazioni dei CAEP.

Vengono distribuiti e presentati i bilanci delle tre parrocchie del 2025 secondo il modello diocesano.

In generale tutte e tre le parrocchie mostrano segni preoccupanti di calo delle offerte in occasione delle celebrazioni e dei sacramenti. Le offerte delle benedizioni sono in crescita solo nelle zone in cui è stata fatta la visita dei sacerdoti alle case. Il parroco **don Stefano Saggin** esprime particolare preoccupazione per la situazione in SM che non è in grado di sostenere con le entrate le spese ordinarie di sostentamento e che vedrà un calo delle entrate per l'indisponibilità dell'immobile in Saccardo 33 per l'asilo. Sulla questione di questo immobile sono in corso valutazioni con i tecnici e con la Curia per definirne la destinazione futura e gli eventuali interventi per una parte dei quali è stato acceso un mutuo nel 2025, prima del cedimento del soffitto.

Le entrate sono ben sostenute dagli affitti di immobili e spazi dove disponibili, ma bisogna sempre tenere conto che queste strutture richiedono nel tempo manutenzioni a volte onerose. Si segnala un buon riscontro della gente alle richieste a fini caritativi proposte da Caritas durante i tempi forti: gli interventi finalizzati vengono accolti con partecipazione e disponibilità.

Nelle relazioni sono anche spiegate le principali voci di spesa ordinarie, con evidenza della grande attenzione nella gestione, e straordinarie dove hanno grande peso le manutenzioni degli immobili. Tutte le parrocchie presentano forme di indebitamento la cui restituzione è particolarmente gravosa in SN, dove tuttavia le prospettive con l'affitto ad Happy

Child di parte della palazzina parrocchiale sono positive per la copertura dei debiti.

Vengono inoltre spiegate le nuove modalità di gestione dei flussi di entrata per gli Oratori e per le iniziative Caritas che afferiscono a specifici conti correnti intestati a Santo Spirito il primo e a San Martino il secondo. Questa modalità permette una gestione più mirata ed efficace ma richiede che le due amministrazioni organizzino bene gli scambi di denaro per avere comunque evidenza del contributo di ciascuna parrocchia.

Dopo le presentazioni svolte da Rosy Monaco e Stefania De Stefano dei bilanci, si svolge una breve discussione tra i consiglieri con interventi sull'importanza di dare alle assemblee informazioni precise sulla situazione economica delle parrocchie per invogliare le offerte anche di tipo straordinario; sulla opportunità di valutare l'affitto di altri spazi (es. appartamento 2° piano in SM). Il parroco raccoglie le indicazioni ed evidenzia che ci sono altre opportunità di entrata (spazi feste, assemblee condominiali, ecc.) ma che richiedono disponibilità di laici per la gestione. Inoltre fa un aggiornamento sull'appartamento in uso gratuito alla CP dove abitava don Vallarsa che resterà per ora in uso alla sua segretaria molto anziana.

Non essendoci altri interventi e nessuna comunicazione ulteriore, la seduta si conclude alle ore 23:00.

Milano, 16 marzo 2026

Stefano Sbona
(per la Segreteria del CPCP)